



**Piano formativo del Corso\***  
**di Formazione in:**  
**Gioiello. Forme e Culture**

<b>Anno Accademico</b>	2024/2025
<b>Dipartimento</b>	Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo
<b>Data Delibera approvazione di attivazione del corso in Dipartimento</b>	02/10/2024
<b>Direttore del Corso</b>	Prof.ssa Romana Andò
<b>Numero minimo di ammessi</b>	15
<b>Numero massimo di ammessi</b>	40
<b>Requisiti di ammissione</b>	Diploma scuola media superiore
<b>Obiettivi formativi</b>	Negli ultimi anni la grammatica intorno al prodotto gioiello è molto cambiata. Se agli inizi l'uso del gioiello era prerogativa esclusiva della classe aristocratica – per dichiarare uno status e distinguersi dalle altre classi sociali –, con la democratizzazione della moda e dei mezzi di comunicazione, il gioiello è diventato parte integrante del costume e del sistema moda. È di fatto diventato un prodotto utilizzato per numerosi scopi: da abbellimento di un abito all'espressione del gusto o del sentire del momento, fino al suo utilizzo per dichiarare l'appartenenza a un gruppo.

\*Art. 1 punto 4 del Regolamento in Materia di Corsi di Master, Corsi di Alta Formazione, Corsi di Formazione, Corsi Intensivi D.R. 915/2018

- per Corso di Alta Formazione (CAF) il corso post - lauream professionalizzante di perfezionamento o approfondimento specialistico istituito in base alla L. 341/1990 art. 6. Vi si accede con la laurea, ha durata inferiore all'anno, consente l'acquisizione di massimo 20 Cfu e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corso di Formazione (CF), il corso di aggiornamento professionale di durata inferiore all'anno che conferisce fino a un massimo di 10 Cfu. Vi si accede anche con il solo diploma di scuola media superiore e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corsi Intensivi Summer/Winter School i corsi, di norma residenziali, destinati a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 29 del presente regolamento, della durata da una a quattro settimane, connotati internazionalmente che conferiscono fino a un massimo di 10 Cfu e si concludono con il rilascio di un attestato di frequenza

In questo contesto, designer/progettisti/orafi contemporanei stanno sempre più ponendo l'attenzione al gioiello non solo come prodotto, ma anche come strumento per indagare nuove strade – come dimostrano le sempre più strette collaborazioni tra direttori creativi e jewelry designer, o la produzione di abiti-gioiello.

Tutto questo non sta facendo altro che mostrare nuove possibilità di relazione tra gioiello e moda, mettendo in evidenza la necessità di approcci teorici, culturali, comunicativi e progettuali più legati alle esigenze contemporanee.

È necessario quindi possedere una conoscenza trasversale, che possa spaziare dalla comprensione degli usi contemporanei del gioiello fino alla gestione dei nuovi sistemi di produzione, comunicazione e consumo. L'attuale situazione del settore mette inoltre in evidenza l'esigenza di trasmettere tutte queste conoscenze per contribuire al rilancio di queste attività all'interno del territorio nazionale e romano.

A partire dalla volontà di restituire una formazione che possa andare incontro alle contemporanee esigenze legate al mercato del gioiello, nasce il Corso di Formazione "Gioiello. Forme e culture", che si pone i seguenti obiettivi:

- trasmettere le conoscenze, in una prospettiva storico-artistica, circa gli aspetti culturali e simbolici legati all'utilizzo del gioiello;
- condividere metodi e strumenti sia tradizionali che innovativi, utili alla progettazione nel campo della gioielleria e dell'oreficeria;
- imparare a gestire le più fondamentali tecniche orafe impiegate nella produzione, con particolare attenzione alle tecniche tradizionali;
- aprire a nuove strategie di comunicazione utili ai brand operanti nello specifico settore merceologico.

<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Il Dipartimento SARAS, in collaborazione con Federpreziosi, offre quindi la possibilità a studenti/esse, neolaureati/e, a figure professionali operanti nel settore della moda, a interessati che vogliono approcciarsi alla professione, di acquisire le conoscenze utili alla progettazione, alla produzione, alla distribuzione e alla comunicazione del prodotto gioiello, in un'ottica di sostenibilità, di cambiamenti sociali, progettuali, produttivi e legati alla comunicazione.</p> <p>Il corso verrà quindi strutturato in tre parti: la prima incentrata sull'evoluzione e sulla simbologia del gioiello nel mondo antico; la seconda focalizzata sulla comprensione teorica dei metodi e degli strumenti utili al progetto e alla produzione orafa; la terza come laboratorio pratico, in cui si testeranno e impareranno i fondamenti della produzione orafa.</p> <p>Grazie inoltre al coinvolgimento dell'IIS AMARI MERCURI , le principali attività laboratoriali avranno luogo presso questo istituto, così da fornire gli adeguati strumenti per lo svolgimento di tali laboratori.</p>
<b>Data di inizio delle lezioni</b>	14/03/25
<b>Calendario didattico</b>	Allegare o linkare
<b>Stage</b>	Non Obbligatorio
<b>Modalità di erogazione della didattica</b>	mista
<b>CFU assegnati</b>	10

**Docenti Sapienza  
responsabili degli  
insegnamenti e relativi  
curricula brevi (max  
mezza pagina)**

**prof.ssa Romana Andò – Gioiello e  
comunicazione del lusso**

Romana Andò è Professore Associato presso la Sapienza Università di Roma. Dal 2018 è responsabile del Master internazionale in Fashion Studies. I suoi interessi di ricerca sono i seguenti: studi sulle audience e sul fandom; cultura delle celebrità; consumo di moda; studi sull'adolescenza. È autrice di numerosi articoli, capitoli di libri e libri sugli argomenti sopracitati. Tra le sue ultime pubblicazioni troviamo "Audience for Fashion. Consumare moda nei media e con i media" (Egea, 2020) e "Bravi Ragazzi" (Giulio Perrone Editore, 2024).

**prof.ssa Paola Buzi – Gioiello nella storia**

Paola Buzi è Professore Ordinario di Egittologia e Civiltà Copta (s.d. L-OR/02, s.c. 10/N1). Laureatasi presso La Sapienza Università di Roma nel 1995, ha conseguito nel 2002 nel medesimo ateneo il dottorato di Ricerca in Egittologia. La sua attività di ricerca si focalizza sull'Egittologia e la Cultura copta. Agli interessi di tipo storico-letterario e codicologico unisce da sempre quelli per la ricerca archeologica, egittologica e coptologica. Ha partecipato a numerosi scavi in Italia e in Egitto.

**prof. Alessandro Saggioro – Gioiello e  
simbologia nella moda**

Alessandro Saggioro è Professore Ordinario di Storia delle religioni alla Sapienza Università di Roma e titolare della "King Hamad" Chair for interreligious dialogue and peaceful coexistence. È presidente della Consulta Universitaria di Storia delle Religioni.

Si occupa delle dinamiche del pluralismo, di mitologia, di spazi sacri, di metodologia e storiografia della storia delle religioni. In Sapienza è attualmente direttore del corso di Alti studi in Storia delle religioni; coordinatore del Dottorato in Storia dell'Europa; Vicedirettore del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni. Arte Spettacolo. Fra gli ultimi volumi curati troviamo "Sciamani e sciamanesimi – Saggi di L. Ambasciano, S. Botta, G. Mazzoleni, A. L. Bruno, P. Schirripa" (Carocci, 2010).

<b>Eventuali partner convenzionati</b>	Federpreziosi Confcommercio Roma
<b>Sede di svolgimento Sapienza o sedi esterne (obbligo di Convenzione)</b>	Dipartimento SARAS
<b>Quota di iscrizione prevista ripartita massimo in due rate</b>	700 Euro
<b>Eventuali quote di esenzioni parziali o totali dal pagamento della parte di quota di pertinenza del Dipartimento espresse in percentuali (numero intero) rispetto alla quota di iscrizione (max due tipi di esenzioni)</b>	<p>Gli studenti con invalidità (66%) o con handicap (articolo 3 comma 1,3 legge n.104 5/2/92 esonerati dal 50% della quota di iscrizione.</p> <p>Gli iscritti a Federpreziosi (almeno da 6 mesi) possono usufruire di una riduzione del 30% della quota di iscrizione</p> <p>Gli iscritti alla laurea triennale in Scienze della Moda e del Costume e alla laurea magistrale in Fashion Studies di Sapienza Università di Roma verrà applicata una riduzione del 30% della quota di iscrizione.</p> <p>Gli ex studenti dell'IIS AMARI MERCURI di Marino possono usufruire di una riduzione del 30% della quota di iscrizione.</p>
<b>Contatti di Segreteria</b>	Corsogioiello.sapienza@uniroma1.it

## **DESCRIZIONE INSEGNAMENTI**

### **1. Il gioiello: radici e simbolismi**

La prima attività prevede un excursus storico sul gioiello, con particolare attenzione allo sviluppo, all'utilizzo, alla simbologia e all'importanza del gioiello presso le popolazioni dell'antico Egitto, della Mesopotamia e nella cultura greco-romana.

### **2. Metodologia della progettazione orafa**

Rientra qui la trasmissione di tutte quelle pratiche legate al progetto del gioiello. Si parte dai passaggi fondamentali per la costruzione di un progetto – sviluppo dell'idea, costruzione del disegno tecnico e della comunicazione –, per finire con un focus sulle più importanti tecniche artigianali tradizionali dell'oreficeria.

### **3. Tecniche di arte orafa**

All'interno di questo primo laboratorio ricade una serie di attività mirate all'apprendimento di alcune delle tecniche più diffuse nell'oreficeria – lucidatura e galvanizzazione,. In chiusura è invece previsto lo studio e l'analisi delle caratteristiche sia tecniche che visive delle gemme e delle pietre preziose.

### **4. Laboratorio del gioiello**

Questa seconda attività laboratoriale si focalizza sull'apprendimento e l'applicazione delle principali tecniche e lavorazioni fondamentali per la produzione e la comunicazione di un gioiello (disegno artistico; applicazione di smalti, costruzione di incastonature; banchetto orafo; griffe; leghe, saldatura e punzonatura; cera morbida; merchandising).

### **5. Cultura del gioiello contemporaneo**

Il seguente insegnamento prevede un excursus sul contemporaneo e sugli usi e costumi del gioiello nella società italiana, sottolineando la sua influenza verso i comportamenti umani e la sua interazione col corpo.

### **6. Approfondimenti**

A corredo dell'esperienza è previsto un pacchetto di approfondimenti e visite guidate presso alcuni musei con collezioni legate alla gioielleria. Sono qui previste masterclass legate ai temi della micro-scultura orafa, del corallo, del micromosaico, del cammeo e dell'orologio. Durante la visita al Museo del corallo di Torre del Greco si esaminerà la vasta raccolta di gioielli e lavorazioni al corallo.

**Piano delle Attività Formative**  
 (Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Denominazione attività formativa	Responsabile insegnamento	SSD	Ore	CFU	Tipologia	Lingua
<b>Attività I: Il gioiello: radici e simbolismi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sumeri e Mesopotamia</li> <li>• Antico Egitto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Licia Romano</li> <li>• Paola Buzi</li> </ul>	L-OR/05	8	1	Frontale/Online	Italiano
<b>Attività II: Metodologie della progettazione orafa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di progettualità del gioiello</li> <li>• Rilievo e disegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Da bandire</i></li> <li>• <i>Da bandire</i></li> </ul>	ICAR/17	8	2	Frontale/Online	Italiano
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione del gioiello</li> <li>• Istituzioni di oreficeria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Romana Andò</li> <li>• <i>Da bandire</i></li> </ul>	SPS/08	8		Frontale/Online	Italiano
<b>Attività III: Tecniche di arte orafa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lucidatura e galvanizzazione</li> <li>• Gemmologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Da bandire</i></li> <li>• <i>Da bandire</i></li> </ul>	ICAR/13	12	1	Laboratorio (Marino - Saras)	Italiano
<b>Attività IV: Laboratorio del gioiello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gioiello e disegno artistico</li> <li>• Dal banchetto orafo alle griffe</li> <li>• Leghe, saldatura e punzonatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Da bandire</i></li> <li>• <i>Da bandire</i></li> <li>• <i>Da bandire</i></li> </ul>	ICAR/13	12	2	Laboratorio (Marino)	Italiano
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Smalti e incastonature</li> <li>• Cera morbida</li> <li>• Merchandising e gioielleria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Da bandire</i></li> <li>• <i>Da bandire</i></li> <li>• <i>Da bandire</i></li> </ul>	ICAR/13	12		Laboratorio (Marino)	Italiano
<b>Attività V: Cultura del gioiello contemporaneo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Galateo del gioiello</li> <li>• Gioiello contemporaneo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Samuele Briatore</li> <li>• <i>Da bandire</i></li> </ul>	SPS/08	8	1	Frontale/Online	Italiano
<b>Attività VI: Approfondimenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La lavorazione del corallo e del cammeo</li> <li>• La micro-scultura orafa</li> <li>• L'orologio: design, moda e tecnologia</li> <li>• La storia e l'arte del micromosaico nel gioiello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Museo del corallo di Torre del Greco</li> </ul>	L-ART/03	16	2	Frontale	Italiano

<b>Elaborato</b>		1	Laboratorio	Italiano
<b>Totale CFU</b>		10		

Il numero minimo di Cfu assegnabili ad una attività è 1 (ai sensi dell' art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo si precisa che 1 CFU corrisponde 6 – 10 ore di lezione frontale, oppure 9 - 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure 20 - 25 ore di formazione professionalizzante a piccoli gruppi o di studio assistito).